

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00228744
ESC - Ente schedatore	S83
ECP - Ente competente	S83

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	reliquiario
OGTT - Tipologia	a busto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	San Costantino
------------------------	----------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Campania

PVCP - Provincia	AV
PVCC - Comune	Gesualdo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1640
DTSF - A	1660
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega romana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ scultura/ doratura/ pittura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	60
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	reliquiario a busto
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Costantino. Attributi: (San Costantino) palma del martirio.
NSC - Notizie storico-critiche	Il reliquiario a busto, contenente una reliquia di S. Costantino, era custodito nella cappella di S. Andrea. dai documenti d'archivio apprendiamo infatti che nella parte sinistra della cappella di S. Andrea Apostolo, si conservava una parte di osso del corpo di S. Costantino Martire in simulacro di legno dorato. Nel 1647 Papa Innocenzo X (G. B. Phamphili) donò al principe Nicolò Ludovisi otto preziose reliquie (ex diversis Urbis coemeteriis extractas) che, nel 1652, furono consegnate al canonico del collegio di S. Nicola di Gesualdo, don Gennaro Siccardo, a condizioni che venissero consegnate " negli armadi ovvero stiponi siti ex utraque parte, ai lati dell'altare di S. Andrea e che sotto ad essi al di fuori venissero impresse a caratteri di pittura due iscrizioni, una sotto il quadro del martirio di S. Andrea l'altare sotto il quadro di S. Luca". Le due iscrizioni erano già leggibili nel 1662.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

AFS SBAAAS SA 12034bis

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1998

CMPN - Nome

Mele P.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Muollo G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2005

RVMN - Nome

ARTPAST/ Pompa A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2005

AGGN - Nome

ARTPAST/ Pompa A.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)